

POLLONE Il Parco occupa attualmente il 183° posto nella classifica del censimento nazionale del Fai. Presto un incontro

Più attenzione alla Burcina dall'Ente di gestione

POLLONE Si apre un nuovo corso per il Parco della Burcina, dopo che, il 20 settembre scorso, la Regione ha nominato Monica Perroni direttore ad interim dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore al posto di Carlo Bider, ora dirigente in posizione di staff, ruolo che rivestirà fino alla pensione. Una nomina a tempo, quella della ex responsabile del Settore tecnico (P.O.), chiamata ad occuparsi del Parco Ticino Lago Maggiore, oltre al Parco del Po Piemontese. Dedicando, su richiesta dell'amministrazione del Parco, un'attenzione in più alla Bur-

cina.

Luogo del cuore. Tanto amata dai biellesi in ogni stagione dell'anno, e in particolar modo in autunno, quando vi si possono ammirare i colori del foliage, la Burcina è uno dei "Luoghi del cuore" degli italiani: nella classifica web del censimento promosso dal Fai - Fondo Ambiente Italiano occupa attualmente il 183° posto. Tuttavia la sua gestione richiede una particolare attenzione in quanto non si tratta solo di tutelare le specie botaniche che racchiude, ma anche alcuni immobili (Cascina Emilia, Ca-

scina Bigatta, Cascina Valfènera Superiore, con la trattoria, e la caratteristica Cascina Blu) presenti al suo interno.

Ne è da sempre convinto Guido Piacenza, a cui l'Ente ha affidato sin dal 2020 un incarico gratuito di consulente tecnico-scientifico, in virtù della sua esperienza (e amore per la Burcina). Proprio Piacenza, invitato dalla presidente dell'Ente, Erika Vallera, a prendere parte a una seduta del Consiglio di gestione, durante la riunione del 29 settembre scorso aveva potuto esporre le proprie considerazioni in merito all'attuale situazione

e agli interventi da porre in essere nel prossimo futuro.

Lo step successivo consisterà in un incontro con tutti gli attori che, a vario titolo, hanno competenza sull'area: la presidente Erika Vallera in rappresentanza dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, i sindaci Claudio Corradino e Sandro Bonino, rispettivamente, per il Comune di Biella e per quello di Pollone, e Guido Piacenza. Obiettivo: unire le forze e condividere le future azioni da intraprendere, anche sotto il profilo finanziario.

• L.B.